



UNIVERSITÀ DI CATANIA
Dipartimento di Scienze Umanistiche

Docente	Antonino Milazzo
DENOMINAZIONE Insegnamento (in italiano)	Filologia Classica
DENOMINAZIONE Insegnamento (in inglese)	Classical Philology
Settore scientifico disciplinare	L-FIL-LET/05
Corso di Laurea in cui l'insegnamento è erogato	Laurea in Lettere
Anno di corso in cui l'insegnamento è erogato	I anno
Totale crediti: CFU	9
Numero ORE	54 Lezioni frontali
Obiettivi del corso (in italiano)	Insegnamento di un metodo di analisi dei testi greco-latini da Omero al VI sec.d. C., studiati attraverso i problemi testuali, che conduca alla ricostruzione dei sistemi con i quali il patrimonio antico è stato trasmesso fino alle <i>editiones principes</i> .
Obiettivi del corso (in inglese)	Greek and latin paleography, metrical and textual problems, reconstruction of <i>stemma codicum</i> , concept of archetypus, <i>editio princeps</i> , manuscript tradition, humanistic transmission.
Programmi del corso (in italiano)	Studio di testi greco-latini di età antica e tardo-antica dal punto di vista stilistico- retorico, linguistico e filologico. Un particolare spazio viene riservato alla critica del testo e alla paleografia.
Programmi del corso (in inglese)	Problems in rhetoric, stylistic and philology with a special reward to text critic, paleography and critical exegesis. Studies in ancient <i>paradosis</i> .
Testi adottati (in italiano)	<p>A) ASPETTI METODOLOGICI E FONDAMENTI DELLA DISCIPLINA (5 CFU)</p> <p>a) Storia della Filologia classica dalle origini all'età ellenistica. b) Stilistica e retorica Greca e Latina. c) Trasmissione dei testi e critica testuale. d) Paleografia Greco-Latina.</p> <p>Testi consigliati (almeno uno a scelta per ciascun punto):</p> <p>a) R. Pfeiffer, <i>Storia della filologia classica</i>, Napoli, Macchiaroli 1973 = Oxford 1968 (tre capitoli a scelta). b) H. Lausberg, <i>Elementi di retorica</i>, Bologna, Il Mulino 1969 (le principali figure retoriche); oppure B. Mortara Garavelli, <i>Manuale di retorica</i>, Milano, Bompiani 1988 (un capitolo a scelta); oppure O.Reboul, <i>Introduzione alla retorica</i>, Bologna, Il Mulino, 1996, pp.63-</p>

	<p>84.</p> <p>c) -P. Maas, <i>Critica del testo</i>, Firenze, Le Monnier 1975 =Oxford 1964, pp.1-68 complessive.</p> <p>- H. Fränkel, <i>Testo critico e critica del testo</i>, Verona, Mondadori 1964, pp. 5-79 complessive.</p> <p>- G. Pasquali, <i>Storia della tradizione e critica del testo</i>, Verona, Mondadori 1978 =Firenze 1952 (tre capitoli a scelta): ristampato da Le Lettere di Firenze nel 1988 e poi nel 2003.</p> <p>- M.L.West, <i>Critica del testo e tecnica dell'edizione</i>, Palermo, L'epos 1991 =Stuttgart 1973 (tre capitoli a scelta).</p> <p>d) Appunti dalle lezioni.</p> <p>B) APPROFONDIMENTI (3 CFU)</p> <p>Retorica e tecnica epidittica in età attica e atticistica: Senofonte e il <i>Sublime</i>.</p> <p>Testi:</p> <p>- Senofonte, <i>Memorabili</i>, I.II (fotocopie dalle lezioni).</p> <p>- <i>Anonimo del Sublime</i> (capp.1-10).</p> <p>Traduzione, esegesi filologica, lettura degli apparati critici e commento retorico.</p> <p>Gli studenti che non provengono dal liceo classico potranno sostituire la lettura del secondo classico con il libro decimo dell'<i>Institutio oratoria</i> di Quintiliano: si consiglia l'edizione con commento a cura di A.Milazzo, Gallimard-Einaudi, Paris – Torino 2001, 'Biblioteca della Pléiade', vol.II.</p> <p>C) LETTURE CRITICHE (1 CFU)</p> <p>Gli studenti saranno tenuti a conoscere uno a scelta dei seguenti testi:</p> <p>- L.D. Reynolds - N.G. Wilson, <i>Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni</i>, Padova 1977 (=Oxford 1968), pp. 215-245.</p> <p>- S. Timpanaro, <i>La genesi del metodo del Lachmann</i>, Padova 1981 (ripubblicata nel 2004 presso la UTET di Torino con una presentazione ed una postilla di Elio Montanari) (due capitoli a scelta).</p> <p>- A. Stussi, <i>Fondamenti di critica testuale</i>, Bologna, Il Mulino, 2006, pp. 61-84; 131-166.</p> <p>- Fritz Bornmann (a cura di), <i>Giorgio Pasquali e la filologia classica del Novecento</i>, Firenze, Olschki, 1988, due capitoli a scelta.</p> <p>N.B. Gli studenti del Corso di Laurea in <u>Beni culturali</u> che portano un programma da 6 CFU studieranno del modulo B solo il primo classico di Senofonte.</p>
<p>Testi adottati (in inglese)</p>	<p>A) ASPETTI METODOLOGICI E FONDAMENTI DELLA DISCIPLINA (5 CFU)</p> <p>a) Storia della Filologia classica dalle origini all'età ellenistica.</p>

b) Stilistica e retorica Greca e Latina.

c) Trasmissione dei testi e critica testuale.

d) Paleografia Greco-Latina.

Testi consigliati (almeno uno a scelta per ciascun punto):

a) R. Pfeiffer, *Storia della filologia classica*, Napoli, Macchiaroli 1973 = Oxford 1968 (tre capitoli a scelta).

b) H. Lausberg, *Elementi di retorica*, Bologna, Il Mulino 1969 (le principali figure retoriche); oppure B. Mortara Garavelli, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani 1988 (un capitolo a scelta); oppure O.Reboul, *Introduzione alla retorica*, Bologna, Il Mulino, 1996, pp.63-84.

c) -P. Maas, *Critica del testo*, Firenze, Le Monnier 1975 =Oxford 1964, pp.1-68 complessive.

- H. Fränkel, *Testo critico e critica del testo*, Verona, Mondadori 1964, pp. 5-79 complessive.

- G. Pasquali, *Storia della tradizione e critica del testo*, Verona, Mondadori 1978 =Firenze 1952 (tre capitoli a scelta): ristampato da Le Lettere di Firenze nel 1988 e poi nel 2003.

- M.L.West, *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, Palermo, L'epos 1991 =Stuttgart 1973 (tre capitoli a scelta).

d) Appunti dalle lezioni.

B) APPROFONDIMENTI (3 CFU)

Retorica e tecnica epidittica in età attica e atticistica: Senofonte e il *Sublime*.

Testi:

- Senofonte, *Memorabili*, I.II (fotocopie dalle lezioni).

- *Anonimo del Sublime* (capp.1-10).

Traduzione, esegesi filologica, lettura degli apparati critici e commento retorico.

Gli studenti che non provengono dal liceo classico potranno sostituire la lettura del secondo classico con il libro decimo dell'*Institutio oratoria* di Quintiliano: si consiglia l'edizione con commento a cura di A.Milazzo, Gallimard-Einaudi, Paris – Torino 2001, 'Biblioteca della Pléiade', vol.II.

C) LETTURE CRITICHE (1 CFU)

Gli studenti saranno tenuti a conoscere uno a scelta dei seguenti testi:

- L.D. Reynolds - N.G. Wilson, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Padova 1977 (=Oxford 1968), pp. 215-245.

- S. Timpanaro, *La genesi del metodo del Lachmann*, Padova 1981 (ripubblicata nel 2004 presso la UTET di Torino con una presentazione ed una postilla di Elio Montanari) (due capitoli a scelta).

- A. Stussi, *Fondamenti di critica testuale*, Bologna, Il Mulino, 2006, pp. 61-84; 131-166.

	<p>- Fritz Bornmann (a cura di), <i>Giorgio Pasquali e la filologia classica del Novecento</i>, Firenze, Olschki, 1988, due capitoli a scelta.</p> <p>N.B. Gli studenti del Corso di Laurea in <u>Beni culturali</u> che portano un programma da 6 CFU studieranno del modulo B solo il primo classico di Senofonte.</p>
Modalità di erogazione della prova	Tradizionale
Frequenza	Facoltativa
Valutazione	<p>Prova orale</p> <p>Per la valutazione dell'esame si terrà conto della padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite, dell'accuratezza linguistica e proprietà lessicale, nonché della capacità argomentativa dimostrata dal candidato.</p>

Il Docente
Prof. Antonino Milazzo